

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don PAOLO ROSSI — IBAN UNICREDIT BANCAIT 18 Z 02008 37010 0000 110 36142 — 40066 Pieve di Cento (Bo) - Piazza A. Costa, 19 - Tel. 051.975033 — www.parrocchiapievedicento.it — e-mail: parroco@parrocchiapievedicento.it
Anno 96° N. 6 - Dicembre 2014 / Gennaio 2015 Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo — Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

AVVENTO

In cammino verso la verità

Verrà colui che è venuto: Gesù Cristo



San Giovanni afferma che chiunque non riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è un anticristo: «Da questo potete riconoscere lo Spirito di Dio, ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio, ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è la

Spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo» (1 Gv. 4,13).

Nella immagine biblica tutto è riconducibile al «granello di senape», come l'immensità di Dio che si è fatta carne «annientandosi»: «Assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini, apparso in forma umana, umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di Croce» (Fil. 2,7-8).

QUANDO?

«Nella pienezza del tempo, Dio mandò suo figlio nato da donna, nato sotto la legge» (Gal. 4,4).

IN QUESTO NUMERO

- **Avvento**
- **Battesimi anno 2015**
- **8 dicembre: Immacolata Vergine Maria**
- **Giornata del Culto**
- **Pieve di Cento, Città dei Presepi**
- **8 Dicembre: Festa adesione A.C.**
- **Natale: ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo**
- **Calendario mese di Dicembre 2014**
- **Calendario mese di Gennaio 2015**
- **Mons. Antonio Mascagni**
- **Pieve ricorda il suo veterano parroco**
- **Si rinnova il C.C.P.**
- **La Posta**
- **Bilancio consuntivo 2013**
- **Agenda Parrocchiale Dicembre 2014/Gennaio 2015**
- **Benedizione Pasquale alle Famiglie e ai luoghi di lavoro 2015**

PERCHE'?

Per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal. 4,5).

Tutto ciò che nasce da donna inizia ad essere e tutto ciò che «INIZIA» è piccolo, così come piccolo è nato il SIGNORE GESU' CRISTO dal seno purissimo della Vergine Maria. Dunque Gesù è nato e se è nato è «VERO» e se è vero, il PRESEPE racconta la storia vera del Signore, che si è fatto uno di noi per salvarci dal peccato. La sua vita è in mezzo a noi e ci resterà fino alla fine del mondo. La vita di Gesù è diventata «CHIESA» e in questo grande CORPO, di cui è il CAPO, Gesù continua a incarnarsi e a salvare l'UMANITA' PECCATRICE. Quel manipolo di UOMINI chiamati da Gesù è il «GRANELLO DI SENAPE» diventato il grande albero, «LA CHIESA»; «Essa è il più piccolo di tutti i semi, ma una volta cresciuto, è il più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del Cielo e si annidano fra i suoi rami» (Mt. 13,32).

I CREDENTI, tutti i credenti in Gesù Cristo, «sono», «siamo» quegli «UCCELLI che cercano ristoro, annidandosi fra i rami di quella CHIESA, che è il CORPO di CRISTO voluto dal Signore. PERCHE' TUTTI SIANO SALVI». E' apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini» (Tito 2,11).

Ora, ogni anno, nel Ciclo Liturgico noi attendiamo la nascita del Signore, la prepariamo con fede e impegno, soprattutto ci mettiamo il cuore per attenderLo, quando verrà alla fine del mondo, secondo la promessa: «...attendendo e affrettando la venuta del giorno di Dio. ... E poi, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi Cieli e una terra nuova, nei quali, avrà stabile dimora la giustizia. Perciò carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate d'essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace» (2PT. 3, 11-14).

Questa consolante promessa si attui in noi grazie alla presenza consolante di Coi che del Figlio di Dio, è la madre, la Vergine Maria.

Battesimi anno 2015



Il **Battesimo** è necessario per la salvezza eterna: «Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo» (Mc. 16,16).

I **Genitori credenti** battezzano i loro bambini nei primi 2-3 mesi di vita, come insegna la Chiesa.

Non è bene aspettare troppo.

Il **Battesimo** non è un «Fatto» privato, ma comunitario. Infatti è la comunità cristiana che accoglie il battezzando come testimone della fede della Chiesa.

I **Genitori**, saranno solleciti, appena nato il figlioletto o ancora da nascere, a comunicare al parroco, o di persona o per telefono, la data e l'ora del battesimo, secondo il seguente Calendario, fissando insieme gli incontri di preparazione: un incontro col parroco in Canonica e un incontro con gli Evangelizzatori in famiglia, presenti possibilmente i padrini.

I **Padrini** devono essere cattolici, credenti e praticanti per la fede, avere 16 anni, avere ricevuto battesimo, cresima, confessione e comunione. Non devono aderire a movimenti non cattolici. Non possono essere conviventi, non sposati solo civilmente e non divorziati e risposati. La Chiesa riconosce solo il matrimonio sacramento per la fede.

Firma sul Registro - Terminato il Rito, Genitori e Padrini sottoscriveranno l'Atto di Battesimo a conferma dell'impegno preso davanti a Dio e alla Chiesa e della loro libera volontà di battezzare il proprio figlio.

DATE E ORARI:

- 1) GENNAIO - DOMENICA 25 - ore 16,00 senza Messa
- 2) FEBBRAIO - DOMENICA 22 - ore 16,00 senza Messa
- 3) MARZO - SABATO 21 - ore 18,00 con Messa
- 4) APRILE - SABATO 4 - ore 22,00 - VEGLIA PASQUALE
APRILE - LUNEDI 6 - ore 10,00 - Pasquetta con Messa
- 5) MAGGIO - DOMENICA 24 - ore 16,00 senza Messa
- 6) GIUGNO - DOMENICA 28 - ore 11,00 con Messa
- 7) LUGLIO - DOMENICA 26 - ore 17,00 senza Messa
- 8) AGOSTO - SABATO 29 - ore 18,00 con Messa
- 9) SETTEMBRE - DOMENICA 20 - ore 11,00 con Messa
- 10) OTTOBRE - DOMENICA 25 - ore 16,00 senza Messa
- 11) NOVEMBRE - DOMENICA 22 - ore 16,00 senza Messa
- 12) DICEMBRE - SANTO STEFANO 26 - ore 10,00 con Messa

8 DICEMBRE 2014

L'IMMACOLATA VERGINE MARIA



La VERGINE MARIA si presenta così dalla storia dei tempi, cioè da sempre come la «TUTTA SANTA, TUTTA BELLA». Se è l'IMMACOLATA non può che essere, splendore e luce, bellissima, una concezione unica, come canta la Chiesa: «Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in te».

LA BELLEZZA SALVA IL MONDO

Ella non poteva non essere bella, santa e immacolata, dovendo diventare abitazione di Dio, dovendo generare l'UOMO PERFETTO, il FIGLIO DI DIO, che veniva al mondo per distruggere le opere del demonio. Doveva essere creatura privilegiata di Dio Padre. Dio poteva farlo, conveniva che lo facesse e lo ha fatto. Dio ci ha salvati mediante l'Immacolata.

«Tota pulchra es, Maria,
et macula originalis non est in te»

(Dall'Inno Tota pulchra)

La Sacra Scrittura ci ripete: «Questo solo io cerco, abitare nella Casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la BELLEZZA DI DIO ed ammirare il suo santuario» (S. 26,4) e la BELLEZZA di Gesù: «Tu se il PIU' BELLO tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia. Ti ha benedetto Dio per sempre» (5. 45,3). Lo Spirito santo è BELLEZZA perché è AMORE PERFETTO, sostanza del Padre e del Figlio, effuso nei nostri cuori.

Il sommo Poeta canta la BELLEZZA DI MARIA e dice che l'Immacolata salva il mondo e la paragona alla rosa, che tra i fiori è la più bella: «Quivi è la ROSA nel che il Verbo Divino carne si fece» (Par. 23,73). Un autore dice della Vergine: «La faccia che a Cristo più assomiglia», Ella avvocata nostra presso il trono di Dio. Da quel trono, come dalla scala di Giacobbe che dal Cielo arriva fin sulla terra, la Vergine Immacolata porta a noi la grazia del Paradiso per la nostra «BELLEZZA», una bellezza piena di grazia.

LA NOVENA

MATTINO - 28/11 - 6/12

SERA - 28/11 - 6/12

SANTA MESSA

GIORNI FERIALI ore 8,30 e 20,30

Venerdì ore 10 e 20,30

Sabato ore 8,30 e 18,00

Domenica ore 8,00 e 16,00

GIORNO DELLA FESTA

SANTE MESSE ore 8 - 9,30 e 11 in Canto

ore 18,00: Prefestiva

Ore 16,00: Vespro in Salone parrocchiale

Ore 18,00: Rosario in Farmacia della Immacolata del Dott. Mariano Baraldi

8 Dicembre 2014

Festa dell'Adesione 2014

Azione Cattolica parrocchiale Pieve di Cento



Come tutti gli anni la Solennità dell'Immacolata coincide con la Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica. L'anno scorso abbiamo voluto rendere questa

giornata ancora più speciale arricchendola con un pranzo aperto a tutti (aderenti, simpatizzanti e amici) per trascorrere alcune ore in buona compagnia divertendoci e pregando assieme. Vista la buona riuscita di questa iniziativa vi presentiamo il programma della festa parrocchiale che si terrà anche quest'anno, in occasione dell'8 Dicembre:

– ore 11,00: celebrazione della Santa Messa animata dal coro dei giovani;

– ore 13,00: in salone parrocchiale, pranzo aperto a tutti;

– ore 15,00: terminato il pranzo, un po' di musica, di giochi comunitari per divertirvi assieme;

– ore 16,00: in salone parrocchiale, recita del vespro per tutta la comunità.

Anche quest'anno l'Azione Cattolica di Pieve di cento propone varie attività:

l'ACR, per i ragazzi delle medie, che si ritrova tutti i sabati pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00 presso i locali della parrocchia; mentre per i giovani delle superiori le attività si svolgono durante la settimana in base all'età dei ragazzi/e se qualcuno vuole partecipare è sempre il ben accetto !!

Per ogni informazione potete rivolgervi al parroco o a Michele Gamberini 349.3554769.

Anche l'associazione pievese, come l'associazione diocesana, è alla ricerca di laici disposti a intraprendere il difficile cammino di educatori dei ragazzi, dei giovanissimi e perché no... magari anche degli adulti. Persone che comprendano l'importanza per la propria comunità di essere testimoni di una vita vissuta nella fede, tramite il servizio dell'educazione, della carità e della cura del prossimo.

L'occasione della festa dell'8 dicembre vuole creare l'occasione per incontrarsi come comunità e come persone che hanno a cuore la parrocchia... vi aspettiamo !!

A breve forniremo tutte le informazioni per l'iscrizione al pranzo.

Michele Gamberini
(presidente parrocchiale di AC)

GIORNATA DEL CULTO

Così come vuole, ormai, la tradizione, l'8 DICEMBRE E' LA GIORNATA DEL CULTO, mantenendo questa buona usanza, anche col poco, diamo una mano alla nostra parrocchia per tenere vivo e possibile il «CULTO», cioè la nostra adorazione a Dio, prima con un cuore buono e fiducioso, e poi con gli «UTENSILI»

necessari per celebrarlo convenientemente e per mantenere bella e decorosa la nostra Chiesa. «Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la Casa di Dio, questa è la parte del Cielo»
(Gen. 28, 17).

PIEVE DI CENTO CITTA' DEI PRESEPI

Edizione 2014-2015 • Anno 9°



Grazie alla bella collaborazione fra Parrocchia, Assessorato alla Cultura, Pro Loco, Commercianti, Associazione «Amici del Presepio» e tanti privati, anche quest'anno vengono proposte le due iniziative:

**PRESEPI IN VISTA E
PRESEPI IN MOSTRA**

PRESEPI IN VISTA

Attenersi a quanto segue - il PRESEPIO sia allestito nella propria casa o negozio e messo ben in vista dalla strada. Chi lo fa per la prima volta si prenoti presso Canonica o Papiro ed Edicola Porta Asia. Per eventuali informazioni: Busi Marco Tel. 340.3834350 - Cazzoli Roberto Tel. 339.2456405 - Filippini Vito Tel. 335.3277727 - Taddia Giovanni Tel. 339.2689849 - Busi Achille Tel. 340.8962873.

I promotori inizieranno a fotografarli il lunedì 15/12/2014, per poi esporre le foto in piazza, come è consuetudine. Grazie a loro per l'impegno e la fedeltà al progetto di Dio: «Andate e predicate il Vangelo...» (Mc. 16,16).

PRESEPI IN MOSTRA

Dal titolo: «LA SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH»

A due anni dal terremoto, finalmente possiamo riprendere la rassegna dei «Presepi in Mostra».

A seguito dei danni subiti dalla Chiesa di S. Rocco e S. Seba-

stiano, della quale, con tanto entusiasmo, avevamo cercato, anche attraverso la mostra dei presepi, di rispolverarne l'antica bellezza, non si era più presentata l'opportunità per mancanza di spazi adatti, di ripetere quell'esperienza che aveva riscosso tanto consenso.

Tuttavia mai abbiamo perso la speranza di poter continuare a dare, anche attraverso una mostra, un messaggio che possa stimolare in chi la visita, il desiderio, il coraggio, la volontà di costruire un mondo nuovo, basato su principi di amore, di fratellanza e di giustizia.

Per il momento abbiamo perso un gioiello, ma ce ne è stata reso disponibile un altro, ugualmente prezioso. Grazie, infatti all'Amministrazione Comunale, che desideriamo ringraziare particolarmente e di cuore, nelle persone del Sindaco Sig. Sergio Maccagnani e del Vice Sindaco Sig. Angelo Zannarini, sempre disponibili. Quest'anno la rassegna dei Presepi in Mostra si terrà presso la Chiesa di S. Chiara: Chiesa che è stata recentemente e mirabilmente restaurata grazie agli interventi dell'Asl e dell'Amministrazione Comunale di Pieve di Cento.

«La sacra Famiglia di Nazareth» è il titolo della mostra; titolo che richiama la preghiera composta da Papa Francesco in occasione del Sinodo dei vescovi sulla Famiglia, perché è solo in Gesù, Maria e Giuseppe che contempliamo l'Amore Vero; il solo amore che può rendere anche le nostre famiglie luoghi autentici di comunione.

La mostra verrà inaugurata Sabato 13 Dicembre 2014 alle ore 11 presso la Chiesa di S. Chiara (chiesa dell'ex-ospedale sita in via Galuppi, Pieve di Cento).

La mostra resterà aperta fino all'11 Gennaio 2015 tutti i Sabati dalle ore 16,00 alle 18,00 e tutte le Domeniche e Festivi dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 (www.parrocoparrocchiapievedicento.it).

Chi avesse dei presepi e desiderasse esporli può rivolgersi in Parrocchia dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 o alla referente Busi Tiziana tel. 051.975256 ore pasti.

NATALE - «Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo:

sua Madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. ²⁰Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. ²¹Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

²²Tutto queste avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

²³Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. ²⁴Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, ²⁵la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù».

Nel grande mistero dell'Incarnazione del «VERBO FATTO CARNE» vi è tutta la potenza amorevole di Dio e una fede profonda occorre per credere.

Credere che Dio può fare tutto non è necessaria una grande intelligenza, ma basta un cuore semplice. Mi viene allora in mente le parole della madre dei sette fratelli del II libro dei Maccabei pronunciate mentre venivano uccisi i figli sotto i suoi occhi: «Non so come siete apparsi nel mio seno; non io vi ho dato lo spirito e la vita, nè io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il Creatore del mondo, che ha plasmato alla origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà lo spirito e la vita» (2 Macc. 7,22).



Come ogni vita umana che nasce è un miracolo, così è della nascita di Gesù. E' un miracolo. Se crediamo alla nascita dei nostri figli perché non

credere alla nascita del Salvatore? Il «passaggio» è lo stesso: «Nato da donna» (Gal. 4,4) ed è un miracolo perché solo Dio poteva farlo: «E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv. 1,14). Tutto «Per opera dello Spirito Santo» (Mt. 1,18).

Mettiamo la «Ragione» a servizio della verità, il «cuore» a servizio della fede e la «pochezza», di cui tanti siamo impastati, nelle mani di Dio, con la stessa semplicità, umiltà e amore della Vergine Maria e il FIGLIO DI DIO si incarna anche nel nostro cuore fino a partorirlo in fede, speranza e amore e a farci ripetere: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc. 1,38), ecco, Signore, fai di me quello che vuoi.

CALENDARIO DEL MESE DI DICEMBRE 2014

NOVENA DI NATALE con Santa Messa e canto delle Profetie.

• **SERA:** dal 15 al 23 - ore 20,30;

• **MATTINO:** dal 16 al 24 - ore 6,30;

• **PER BAMBINI - ALUNNI DELLE SCUOLE E PER CHI VUOLE**

ore 16,45 nei giorni: 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 22 - 23;

• **DOMENICA** dopo la Messa delle ore 8 - e ore 16 in Cappella;

• **SABATO:** ore 6,30 e ore 18 dopo la Prefestiva

• **CELEBRAZIONI VIGILIARI:** Sabati di Avvento ore 20,30 in Cappella

• **RITIRO DI AVVENTO:** Domenica 7 ore 15/17 in Cappella

• **CONFESSIONI:**

durante le Novene un Sacerdote confessa

- Sabato 13: ore 14,30 in poi Bambini delle Classi 4^a e di seguito gli adulti

- Sabato 20: ore 14,30 in poi Bambini delle Classi 5^a e di seguito gli adulti

- Lunedì 22: ore 15 - 19 in Chiesa

- Martedì 23: ore 10 - 12 ASP - ore 15 - 20 in Chiesa

- Mercoledì 24: ore 9 - 12 / 15 - 20 / 22 - 23,30 in Chiesa

VIGILIA DI NATALE: ore 6,30 ultima Novena

ore 18,00 MESSA VESPERTINA DELLA VIGILIA

ore 24,00: MESSA SOLENNE NELLA NASCITA DEL SALVATORE:

«Canterò per sempre l'amore del Signore» (S. 88)

Giovedì 25 DICEMBRE. IL NATALE DEL SIGNORE - «E' apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini»



(Tt 2,11 - 14).

SANTE MESSE ore 8 - 9,30 ASP e 11 Solenne in canto.

Ore 16 Vespro - Benedizione Eucaristica.

Venerdì 26 DICEMBRE: SANTO STEFANO

(non di precetto)

- Diacono - Primo Martire

SANTE NESSE: ore 8 e 10 con i Battesimi (nel pomeriggio nessuna funzione)

Domenica 28 DICEMBRE - FESTA LITURGICA DELLA FAMIGLIA - «Alzati, prendi con te il Bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta la' finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il Bambino per ucciderlo» (Mt. 2,13)

SANTE MESSE ore 8 - 9,30 ASP e 11 - ore 16 Vespro. Benedizione.



Mercoledì 31 DICEMBRE - ULTIMO GIORNO DELL'ANNO 2014

ORARIO DEL GIORNO

ore 8,30: Santa Messa

ore 15,00: Esposizione e Adorazione privata

ore 16,30: Vespro Solenne - sermone - Benedizione Eucaristica - TE DEUM di ringraziamento per l'anno trascorso e canto finale

ore 18,00: SANTA MESSA VESPERTINA DELLA VIGILIA

CALENDARIO DEL MESE DI GENNAIO 2015

Giovedì 1 GENNAIO:

solennità

• MARIA SS. MADRE DI DIO;

• GESU' PRESENTATO AL TEMPIO;

• 48^a GIORNATA DELLA PACE.

«I Pastori trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino.

Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù» (Lc. 2, 16-21)

SANTE MESSE: ore 8 - 9,30 ASP e 11 in Canto; ore 16 - Vespro - Invocazione del Divino Spirito sul Nuovo Anno e Benedizione Eucaristica.

Domenica (Festa) 4 GENNAIO 2015 - 2^a Domenica dopo Natale. - Messe ore 8 - 9.30 OPG e 11 Ore 16: Vespro e Benedizione Eucaristica.

Martedì 6 GENNAIO 2015 - Solennità dell'EPIFANIA DEL SIGNORE e Annuncio del Giorno della Pasqua e feste Anno 2015

«Ti adoreranno Signore tutti i Popoli della Terra» (S. 71)

SANTE MESSE ore 18 del 5/1 - Prefestiva dell'Epifania.

Ore 8 - 9,30 ASP e 11 solenne cantata

OGGI: GIORNATA MONDIALE INFANZIA MISSIONARIA

POMERIGGIO - ore 15: PRESEPIO VIVENTE

Domenica 11 GENNAIO 2015 - BATTESIMO DEL SIGNORE e 101^a giornata del migrante e del rifugiato



SANTE MESSE ore 8 - 9,30 OPG e 11 - ore 16 Vespro e Benedizione Eucaristica

18-25 GENNAIO 2015 - OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI OGNI GIORNO - PREGHIERA PER L'UNITA' DI TUTTI I BATTEZZATI IN CRISTO

Giovanni nel capitolo 17 del Vangelo ci riporta la preghiera di Gesù per l'UNITA' di TUTTI i Credenti in Lui: «AFFINCHÉ TUTTI SIANO UNA COSA SOLA, COME NOI» (Gv 1, 11/B). E' una bellissima preghiera in cui traspare l'amarezza di Gesù al pensiero che chi si dice cristiano non viva in comunione e in pace con tutti. Per questo prega il Padre perché tutti i battezzati «SIANO UNA COSA SOLO IN LUI», come LUI E' UNA COSA SOLO COL PADRE» (Gv 17, 22) perché l'UNITA' è il segno più vero della fede, della fedeltà a Dio e della Chiesa.

Domenica 25 GENNAIO 2015



62^a GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

L'AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follerau entra in campo anche quest'anno per compiere l'opera benefica di raccolta fondi per curare

questa malattia. Anche Pieve, grazie a PATRIZIO PASQUALINI e al gruppo che lo aiuta, sarà in Piazza per la vendita del «MIELE DELLA SOLIDARIETA'». Non manchi il nostro contributo.

Mons. Antonio Mascagni

PIEVE RICORDA IL SUO VETERANO PARROCO



In memoria di Mons. ANTONIO MASCAGNI Parroco Emerito di Pieve di Cento

(n. 29-6-1920 – m. 20-8-2014)
offrono

- Pietro e Maura per restauro Collegiata euro 100,00.
- Chiari Fulvio per restauro Collegiata euro 50,00.
- Vitali Augusto per il Crocifisso euro 50,00.
- Govoni Giovanna e famiglia Gentili Enrico per restauro Collegiata euro 250,00.
- Famiglia Busi Pietro per restauro Collegiata euro 100,00.
- Famiglia Melloni-Bonazzi per il Culto euro 100,00; per la Caritas Parrocchiale euro 100,00.
- Famiglia Achille e Lea Busi per il Culto euro 50,00; per Missione P. Campanini euro 50,00.
- Melloni Giulia per restauro Collegiata euro 100,00.
- Maria Luisa e famiglia Rizzoli, Ivana e famiglia Govoni per Caritas Parrocchiale euro 100,00.
- M.C.L. di Pieve di Cento per il Culto euro 293,00.
- I Confratelli della Compagnia del Santissimo per la Collegiata euro 200,00.
- Campanini Giuseppe e Giovanna per il Crocifisso euro 50,00.
- Taddia Bruno e Luciana per restauro Collegiata euro 800,00.

Il ricordo di P.S. CACCIARI

Caro Don Paolo,

Don Antonio ora guarda la sua Pieve dal Paradiso. Testimone autentico di Gesù Buon Pastore ha guidato, accudito e protetto con amore, dedizione e sacrificio il gregge affidatogli.

E' stato il arco della mia ordinazione sacerdotale, lui che del sacerdozio ne aveva vissuto la missione e aveva interpretato alla perfezione la sua intermediazione fra il popolo di Dio e il padre Celestato.

Grazie di tutto Don Antonio e prega per i sempre tuoi pievesi.

Con la risurrezione nel cuore a te, Don paolo, e a tutti i compaesani l'augurio di ogni bene sotto la protezione e lo sguardo dei nostri sacerdoti defunti.

Cordialmente Padre Silvano Cacciari

Si rinnova il Consiglio Pastorale Parrocchiale (il C.P.P.)

Il C.P.P. è scaduto ormai da un anno. Dobbiamo rinnovarlo. Oggi pensare ad una parrocchia senza il C.P. (strumento di partecipazione) è come pensare di vivere senza mangiare. Ogni battezzato è chiesa e come tale è parte della stessa anima. Deve essere impegnato nell'animazione pastorale, testimone di vita cristiana e di fede insieme al pastore. Partecipe della stessa vocazione cristiana deve aiutare il pastore a trovare vie nuove ed efficaci di annuncio per avvicinare i lontani e convincerli a venire a condividere il dono grande della fede cristiana, che salva.

Con molta preghiera e animo sereno prepariamoci tutti a questo evento. Lo Spirito Santo ci aiuti ad eleggere cristiani di fede e amanti della propria parrocchia e uomini di pace.

Ampio stralcio dell'Omelia di Mons. Vincenzo Zarrì Vescovo emerito di Forlì-Bertinoro

Esequie di Mons. Mascagni - Pieve di Cento, 23 agosto 2014

Mons. Antonio Mascagni è qui con noi, nella comune unione con Cristo, e ci conferma: «è proprio così: Siamo realmente figli di Dio! Quale grande amore ci ha dato il Padre!».

Don Antonio aveva ricevuto questa verità dalla Famiglia. L'aveva accolta con adesione sempre più convinta; ne aveva fatto il centro della sua esistenza. Gli dava pace. E senti presto la spinta a comunicarla a tutti, come missione esaltante della sua esistenza. Era contento di essere stato chiamato al sacerdozio per essere apostolo della paternità di Dio; anzi rappresentante della paternità di Dio.

Ora, nella casa del Padre, questa verità gli si è svelata; e ad ogni istante che passa ci esprimiamo con il nostro limitato modo di intendere e comunicare ad ogni istante, vedendo sempre meglio Dio così come Egli constata che gli diventa sempre più simile. E sarà così anche per noi.

Tutto il vivere e operare di mons. Antonio era nella Chiesa, per la Chiesa, con la Chiesa, in una comunione convinta, sentita, fiduciosa, ampia; nel senso che, se la sua esistenza e il suo ministero erano in un luogo determinato, il suo cuore abbracciava il mondo: immedesimazione negli orientamenti della diocesi e della Chiesa universale, attività assistenziali, iniziative per le lontane missioni, attenzione ai problemi del cambiamento sociale. La bussola del suo ministero era l'ubbidienza. Non per pusillanimità, ma per convinzione che la forza della Chiesa sta nell'unione. L'ubbidienza gli dava sicurezza.

Il suo più sentito programma pastorale era coltivare nei fedeli la vita spirituale, la vita di figli di Dio. In questo metteva a frutto la bella e feconda eredità del suo predecessore mons. Venturi, presso cui aveva cominciato il suo ministero nel 1943, come cappellano di Pieve. Si faceva premura perché la liturgia fosse l'asse portante della vita parrocchiale - e il popolo mostrava una partecipazione attiva esemplare - con le celebrazioni domenicali, le grandi solennità della Chiesa universale e diocesana, le sentite tradizioni devozionali parrocchiali, fra cui primeggia quella del Crocifisso, accanto a quella della Madonna Assunta. Attività formative a tutti i livelli erano decisamente orientate a convergere a culminare nella celebrazione dei sacramenti, particolarmente nella regolarità della confessione. Trovava il tempo per attendere personalmente e a lungo a questo ministero, cui amò dedicarsi a tempo pieno dopo la rinuncia alla parrocchia, finché le forze glielo permisero.

Mons. Mascagni è stato «padre nella fede». Mite, ma non indifferente, tanto meno assente; laborioso, metodico, sobrio e quasi austero, capace di silenzio, non per isolarsi dagli altri me per essere più pronto a capirli, ad aiutarli, addossandosi come meglio poteva, i loro stessi pesi. Sono stato testimone della sua sfiante sofferenza per qualche grossa crisi che aveva colpito la comunità. E il Signore gli ha dato anche non poche soddisfazioni, nel vedere fiorire dalla sua gente vocazioni sacerdotali, religiose, diaconali, ministeri laicali e famiglie dedite generosamente all'apostolato.

Nella sua condotta personale e nello svolgimento del ministero parrocchiale aveva atteggiamenti sullo stile di S. Giuseppe. Amante del nascondimento, umile, coltivava con convinzione la sua vita spirituale, cioè l'unione interiore con Dio, il colloquio intenso con Lui.

E' possibile stare con Dio e con gli uomini?

Il Figlio Unigenito del Padre, fattosi uomo per noi, è immagine del Padre; chi vede Lui vede il Padre.

Cristo ha seguito questa via «perché così è piaciuto a

te». Gesù è mite e umile di cuore perché il Padre, di cui è l'immagine, è mite e umile.

I miti e umili di cuore non sono dei deboli o rinunciatari. Come non lo è stato Cristo; come non lo è stato mons. Mascagni.

Continui egli, dal cielo, la sua mire paternità su tutti, anche sul personale della Casa del Clero, soprattutto sulle benemerite Ancelle del S. Cuore di Gesù Agonizzante, verso le quali dimostrava stima e gratitudine per la premura con cui l'assistevano nei suoi ultimi anni.

Il saluto della Comunità di Pieve

di Bruno Taddia

Mons. Antonio Mascagni, per noi parrochiani pievesi don Antonio, è ritornato nella casa del Padre.

Lo ricordiamo con affetto e ringraziamo il Signore per il lunghissimo ministero sacerdotale e per l'operosità e lo zelo profusi in tanti anni di servizio pastorale a Pieve. Ripensare al lungo ministero di Don Antonio a Pieve permette di non smarrire un passato ricco e fecondo che la parrocchia ha vissuto e un cammino di aggiornamento e di attenzione alle istanze nuove che interpellavano la vita delle comunità cristiane.

Era nato a Ganzanigo di medicina il 29 giugno 1920. Fu ordinato presbitero il 27 giugno 1943 dal card. Nasalli Rocca. A soli tre giorni dall'ordinazione fu inviato a Pieve come cappellano, dove restò fino al 1949. In quei tragici anni di guerra e nel dopoguerra fu collaboratore di Mons. Venturi nella formazione dei giovani con la catechesi e l'animazione: corale, teatro, burattini. Organizzò una scuola per i ragazzi che non potevano frequentare la media di Cento a causa della guerra.

Parroco dal 1949 al 1964 ad Alberone di Cento, don Antonio ritornò poi a Pieve come coadiuvante di mons. Venturi e nel 1965 divenne parroco.

Dopo il Concilio Vaticano II seguì le indicazioni del card. Lercaro e del card. Poma per rinnovare la pastorale e la liturgia. Fece anche costruire l'altare nuovo, rivolto verso il popolo, consacrato dal Card. Lercaro nel 1966. Dal 1971 Don Antonio volle il Consiglio pastorale parrocchiale. Fu un convinto sostenitore del Servizio di Accoglienza alla Vita di cento fin dalla sua fondazione nel 1976.

Ha affrontato l'impegno dei restauri: il Crocifisso e i quadri, la facciata e le cappelle laterali della collegiata (oggi messa in sicurezza, ma non ancora restaurata dopo il terremoto del 2012), il campanile e la canonica.

L'esperienza di don Antonio è maturata a seguito degli eventi storici che ha vissuto: la seconda guerra mondiale, il periodo del materialismo e la secolarizzazione. Ha mantenuto sempre ferma la sua fede e ha saputo adattarsi come pastore al cambiamento dei tempi, pur proponendo con fedeltà la tradizione della Chiesa. Ha fortemente sostenuto sia la devozione al Miracoloso Crocifisso sia quella alla Madonna.

Ringraziamo il Signore per il suo lunghissimo ministero sacerdotale: solo Lui potrà eternamente ricompensarlo come ha promesso: «Si cingerà le vesti, lo farà mettere a tavola e passerà a servirlo». (Luca 12,37)

Il Saluto del sindaco, dott. Sergio Maccagnani

La comunità di Pieve di cento che ti ha avuto, amatissimo don Antonio, come Padre, Fratello e Sacerdote, in questa ora ti porge l'estremo ed affettuoso saluto e la nostra più grande gratitudine per l'opera che, in favore di tutta la chiesa e la comunità, hai svolto nel nome del Signore.

Sei stato cappellano in anni difficili a Pieve, alla fine della seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra a fianco di Don Celso Venturi. Sei tornato nella tua amata Pieve nel 1964 per rimanerci fino al 2002. Sono stati tanti anni. Hai accompagnato tutta Pieve nei passaggi più importanti della vita, nei momenti di felicità e di tristezza. Hai accompagnato la nostra comunità nella crescita economica, produttiva, sociale e culturale.

Se oggi Pieve è un Comune fortemente identitario, con una propria storia da custodire e da tenere come punto di riferimento per la costruzione del futuro, questo è anche merito tuo. La tua dedizione per la comunità, il tuo amore incondizionato per Pieve rimarranno per noi un esempio ed un modello eterno.

Il nostro compito è quello di ricordare Don Antonio Mascagni e di trasmettere questo suo attaccamento, impegno e cura alle giovani generazioni. Per questo, caro Don Antonio, rimarrai sempre nei nostri cuori, in quelli di ciascuno di noi, e un grande testimone e protettore della comunità di Pieve.



Bologna, 29 settembre 2014

Caro don Paolo,
sono stato contento dell'amministrazione della Cresima, nella S. Messa che ho presieduto, ieri domenica 28 settembre, a Pieve di Cento.

Mi rallegro per la Liturgia preparata con grande attenzione e per la bella partecipazione dei ragazzi, dei catechisti e dei fedeli. Ti sono riconoscente anche per la Tua sensibile accoglienza e per il bel clima di amicizia e cordialità.

Ti assicuro un particolare ricordo nella preghiera al Signore, perché Ti sostenga e Ti benedica sempre nel Tuo prezioso ministero a servizio della comunità di Pieve di Cento.

Con il mio saluto più cordiale

+ Ernesto Vecchi

Canonico Giulio Cossarini

Mi ha fatto visita con un suo confratello, voglioso di rivedere la sua Pieve. E' stato «carinisimo» non aveva ancora visto la Canonica ristrutturata, quindi non veniva a Pieve da tanti anni. Ricordava con lucidità i particolari della canonica dei suoi tempi. E' una persona cortese, raffinata, ben tenuta, dal fisico snello, asciutto e dal portamento giovanile, nei suoi 91 anni compiuti. Non lo conoscevo così.

Mi scrive nelle ricorrenze per salutarmi e ringraziarmi del Bollettino che la parrocchia gli manda, perché lo tiene informato della sua parrocchia di origine.

Abbiamo pranzato assieme e, prima di andarsene con Don Luciano, che lo accompagnava, mi ha lasciato una buona somma per la ristrutturazione della Chiesa Collegiata, di cui è Canonico. Gli ho detto la mia gratitudine e l'ho ringraziato a nome di tutti i Pievesi.

Grazie, caro Signor Canonico, il Crocifisso della nostra Pieve la benedica. Mi perdoni di ciò che ho detto sulla sua persona.

don Paolo - Parroco

Relazione di bilancio della Parrocchia di Pieve di Cento per l'anno 2013

L'installazione di un prefabbricato adibito a Chiesa provvisoria, nel cortile della canonica, il ritorno del Crocifisso, collocato temporaneamente nella Cappella feriale e la copertura provvisoria della cupola della Chiesa, sono state le principali operazioni portate a termine dopo il terremoto del maggio 2012.

Questi lavori hanno comportato dei costi che non saranno compensati dal contributo regionale già stanziato, perché tale quota riguarderà esclusivamente le spese per il restauro della Collegiata.

I suddetti costi sono stati relativi a:

1. Contributo del 10% corrisposto alla Curia per la fornitura e la costruzione della Chiesa provvisoria;
2. Trasporto del Crocifisso e di un dipinto dal museo Bargellini alla Cappella feriale;
3. Acquisto di una protezione per il Crocifisso in plexiglass;
4. Acquisto arredi vari, tavole di legno per pedana altare, n. 100 sedie nuove, impianti elettrici, di riscaldamento, ed altro per la Chiesa provvisoria;
5. Aumento dei premi di assicurazione, previa valutazione aggiornata, per le opere d'arte della Collegiata trasferite al museo Bargellini.

Alle spese appena elencate vanno aggiunte quelle di ordinaria amministrazione la cui somma rappresenta il totale delle uscite dell'anno 2013 che ammonta a euro 226.587,25.

Per quanto riguarda le entrate, possiamo citare gli introiti relativi alle offerte per la Chiesa danneggiata, ai ricavi della pesca di beneficenza, all'affitto del locale Bar Rocca ed ai contributi da Enti e banche.

Aggiungendo poi le altre entrate ordinarie, otteniamo il totale delle attività che ammonta a euro 250.861,47.

La differenza tra le entrate e le uscite ha prodotto un utile di esercizio per l'anno 2013 di euro 24.274,22.

per il C.P.A.E.

Il Contabile Rag. Francesco Faggioli

Padre Giuseppe Ramponi, missionario pievese dell'Istituto della Consolata di Torino, ora in Italia, continua ad aiutare i bambini indigeni dell'Ecuador, con i progetti «Bambini disabili» e «Bambini a Scuola». Per offerte rivolgersi in parrocchia o presso Anna Campanini (tel. 051.973350), per adozioni a distanza rivolgersi ad Anna Campanini.

NATALE: SGUARDO DEI PICCOLI E DEI POVERI SU DI NOI.

Non dobbiamo trasformare in incubo le nostre povertà e le nostre piccolezze. Sono il luogo dove anche Dio ha voluto nascere. Nella notte di Betlemme sulla paglia, in una stalla, Dio è diventato il nostro Dio, ha voluto essere uno dei nostri. Non abbiamo mai smesso di affermare cantando anche con grande tenerezza che nella città di Davide ci è nato un Salvatore. Mai Dio si era fatto così vicino al suo popolo. «Troverete un bambino appena nato, avvolto in pannolini e deposto in una mangiatoia». E' il segno di riconoscimento dato ai pastori invitati a mettersi in cammino verso la grotta. E' anche il segno che darà a ciascuno di noi questa notte. Il popolo voleva un salvatore e aspettava un re poderoso. Invece è un bambino, un bebè, un neonato che viene a salvarlo. Una volta di più Dio ci sconvolge e annulla le nostre preparazioni. Prende decisamente il cammino dei piccoli e dei poveri per salvare l'umanità. Pensiamolo bene. Sarà giusto che il mondo si salvi non facendo nulla per i poveri e i piccoli, lasciandoli in perpetuo e accanito abbandono, magari giustificandolo con un impossibile cambiamento sociale e comunitario? In altre parole sarebbe come rinnegare la verità di Dio che ci chiama tutti figli suoi e fratelli. Sarà onesto aiutare i figli annullando la fraternità come identificazione impossibile e irrealizzabile? Le povertà e gli abbandoni sono risolti non dall'alto ma dall'insieme, uno accanto all'altro come fratelli tutti figli di Dio Padre. Il natale ci dà lo sguardo giusto per vedere il luogo dove Dio ci offre il punto dell'incontro vero. L'incontro è coincidenza tra la memoria della nostra attesa, dei nostri vecchi sogni irrealizzabili, perché inutili e senza amore e la sorpresa divinamente efficace di questo bambino, Dio per noi e con noi che porta il nostro cuore dall'altra parte, facendoci superare le contraddizioni delle divisioni a tutti i livelli, per affidarci la gioia del Vangelo, destinato a tutti i popoli. Costruiamo la gioia di credere che Dio vuole essere considerato qualcuno di noi, facilmente riconoscibile come un bimbo del nostro paese.

P. G. Ramponi

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Carissimi Pievesi

e simpaticamente Pievesi e Pivaroli,

è passato un altro anno e si è consumato un altro anno amministrativo, ma grazie alla vostra generosità le cose sono andate bene. Le offerte, dopo il terremoto e in questa recessione economica, sono più che dimezzate e penso che nessuno possa mettere in dubbio questa mia affermazione. Grazie, però, al legame affettivo verso la nostra Chiesa e alla nostra parrocchia, nessuno che abbia potuto, e forse anche con sacrificio, si è tirato indietro nel dare il proprio contributo. Il guaio è che sono calate le entrate e raddoppiate le richieste di aiuto, sia alla parrocchia, che alla Caritas, che è sempre la parrocchia. Non perdiamoci mai di coraggio, restiamo sempre uniti e amici, secondo il comandamento del Signore: «Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amati» (Gv. 15, 12). Ed è così bello essere e vivere in pace con tutti. E' la dimensione più alta dell'essere cristiano, come l'odio è la dimensione più bassa di chi crede e vuole essere cristiano.

Ancora una volta desidero e voglio dirvi tutto il mio grazie e il mio bene, in cambio, certo, del vostro bene. Vedo che sempre di più mi portate affetto, mi ringraziate, mi sostenete e mi date coraggio. E' la via buona questa, percorriamola tutti insieme, è la via che conduce verso il Cielo, la via giusta per credenti e per non credenti, per chi viene in Chiesa e per chi non viene, perché la mia Comunità è formata da tutti coloro che la Chiesa - Gesù buon Pastore - mi ha affidato quel ormai lontano 17 novembre 2002.

Qualcuno mi ha chiesto di quantificare le offerte ricevute pro-restauro Collegiata. Le offerte vengono tutte pubblicate sul Bollettino. Ognuno, se vuole, è in grado, andando a vedere tutti i Bollettini, di conoscere quante sono state le donazioni. Dal conteggio dei versamenti in Banca, abbiamo superato la bella somma dei 100.000,00 euro. Si attende che inizino i lavori di ristrutturazione e restauro e solo allora si vedrà come impiegarli. Ora, come dice il Vangelo, li abbiamo messi in banca perché portino frutto, anche se oggi i frutti sono piccoli.

Intanto il progetto è in Regione e attende i tempi della burocrazia per la convalida e l'inizio dei lavori. E per questo c'è tempo ancora qualche mese. Io sono molto fiducioso, mi curo dalla impazienza e attendo. C'è però una certezza che il PROGETTO PRELIMINARE è stato approvato dalla Regione. I Progettisti stanno redigendo il Progetto esecutivo, per passare poi alla firma e aprire la gara per l'appalto dei lavori. Conto nella primavera del prossimo anno inizieranno i lavori.

Infine ringrazio il C.P.A.E. per la collaborazione e l'incoraggiamento, il Consiglio che è garante della regolarità della amministrazione parrocchiale. Al Ragioniere Francesco Faggioli, a cui ho affidato l'ingrato compito della contabilità e quindi la fatica maggiore, un ringraziamento speciale e tutta la stima del Consiglio e mia.



CONSUNTIVO 2013

ENTRATE

Offerte Chiesa	€ 152.940,62
Raccolte obbligatorie	€ 64.497,70
Rendite ordinarie da beni	€ 10.406,40
Offerte per attività parrocchiali	€ 17.680,23
Entrate straordinarie	€ 5.336,52

TOTALE ENTRATE 2013 € 250.861,47

USCITE

Imposte civili ed ecclesiastiche	€ 16.211,69
Spese per assicurazioni	€ 4.942,00
Spese per personale e rimborsi	€ 31.657,49
Spese per il Culto	€ 44.499,15
Spese per servomezzi	€ 42.725,73
Spese per attività e servizi	€ 34.044,06
Raccolte obbligatorie versate	€ 15.257,00
Spese straordinarie	€ 37.250,13

TOTALE USCITE 2013 € 226.587,25

SBILANCIO - ENTRATE € 250.861,47

- USCITE € 226.587,25

TOTALE ATTIVO 2013 € 24.274,22

Parroco e C.P.A.E.

AGENDA PARROCCHIALE mesi di DICEMBRE 2014 / GENNAIO 2015

ORARI DEL SANTUARIO

ore 7,30 - 12 / 15 - 19

**CHIESA PROVVISORIA
nel cortile della Canonica
con accesso dalla Piazza e da Via S. Carlo
IL CROCFISSO E' IN CAPPELLA**

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCHARISTICA: Ore 16
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)

Giovedì ore 8,30 • Venerdì ore 10,00

Sabato ore 8,30:

CONFESSIONI:

Venerdì ore 9,00 • Sabato ore 14,30 / 18

A richiesta quando è possibile

(estivo ore 15 - 18)

OFFERTE VARIE

CROCFISSO • n.n. euro 10,00 • n.n. busta senza nome euro 50,00
• n.n. busta senza nome euro 30,00 • moglie e figli in memoria di Luciano Bonazzi euro 50,00 • Sgarzi Silvia euro 25,00 • il figlio Mauro e la nipote Marina in memoria di Ballestrazzi Delvens e Dina Biondi euro 30,00 • Defunti Casarini e Codicini euro 30,00 • Un signore del Mercatino euro 50,00 • i genitori ricordando Moris Leprotti nel 3° anniversario della morte euro 50,00 • i nonni in occasione della Cresima della nipotina Ilaria Zannarini euro 50,00 • Gruppioni Alberto e Romanina in memoria di Agostino euro 25,00 • i nonni Giovanni e Marta Vedrani in ricordo del Battesimo dei nipotini Diego e Astrid euro 100,00 • famiglia Gadani Francesco in occasione del Battesimo del nipotino Nicolò euro 50,00 • Zina e Gino euro 20,00 • n.n. euro 20,00 • Lucia e Italo in memoria dei loro defunti euro 40,00 • i coniugi Belloni Piero e Nicla Taddia ricordando i 50 anni di matrimonio euro 50,00 • n.n. in memoria dei propri defunti euro 100,00 • famiglie Codicini e Casarini in memoria dei loro defunti euro 25,00 • i genitori Leonardo e Cecilia in occasione del Battesimo di Giulia euro 100,00 • una famiglia per ringraziamento al Crocifisso euro 50,00 • Sara Magagna euro 100,00 • Govoni Nerina in memoria di Alberghini Bruno euro 40,00.

CULTO • i colleghi di reparto della figlia in memoria di Gotti Roberto euro 110,00 • i genitori Annunziata e Luigi in ricordo del Battesimo di Mia Orlando euro 40,00 • famiglia Mantovani in ricordo del Battesimo del figlio Tommaso euro 50,00 • i genitori Biagio e Aleksandra in ricordo del Battesimo di Bellitto Emma euro 50,00 • in memoria di Boresi Marzio e famiglia euro 50,00 • Boresi Emilia euro 10,00 • Burzi Gianluca e Claudia Erbeti in ricordo del loro matrimonio euro 100,00 • Silvia e Matteo in occasione della Cresima della figlia Zannarini Ilaria euro 50,00 • Renza e Massimo nel 55° anniversario di matrimonio euro 50,00 • Resca Elia in memoria del fratello Pietro euro 50,00 • moglie e famiglia in memoria del defunto Trevisani Ettore euro 50,00 • dalla Conferenza di San Vincenzo - la Ministra Rita Taddia euro 50,00 • Elda per i poveri euro 10,00 • Sara Magagna euro 100,00.

BOLLETTINO • Fratelli Pirani euro 50,00 • Balboni Amedeo euro 10,00 • Bonfiglioli Giuliana euro 10,00 • n.n. euro 50,00 • Govoni Adriano e Paola euro 60,00 • Angela euro 10,00.

COLLEGIATA • i nonni Luciano e Angela per ricordare il Battesimo di Viola Saveri euro 1.000,00 • coniugi Giovannini Aldo e Diva nel 60° di matrimonio euro 50,00 • Brocadello Elisabetta e il papà Gino euro 110,00 • Adele Tartari in memoria di Tartari Giovanna euro 30,00 • i nonni Luciana e Bruno in occasione della Cresima di Tommaso euro 200,00 • R.F. in memoria di Franco Tampellini euro 50,00 • i genitori Govoni Mauro e Tangerini Donatella per la Cresima del figlio Luca euro 120,00 • Sara Magagna euro 150,00 • n.n. euro 50,00 • signori Lidia e Giovanni euro 50,00 • i coniugi Taddia Nicla e Piero Belloni nel 50° di matrimonio euro 100,00 • i nonni Valerio e Cinzia in occasione del Battesimo della nipotina Parmeggiani Giulia euro 100,00 • sig. Adelina Neri e la figlia Silvana euro 50,00 • Taddia Rita Rimondi euro 50,00.

LE MISSIONI • Giulia Melloni in occasione delle nozze d'oro di Gianna e Franco Passarini euro 50,00.

CARITAS • Maria Serra in memoria della consuocera Teresa Bettoli euro 100,00 • Taddia Bruno euro 300,00 • Angela e Mario ricordando il 60° di matrimonio a S. Luca euro 200,00.

SAN VINCENZO • Taddia Bruno euro 100,00.

P. RAMPONI • famiglie Melloni - Bonazzi euro 100,00.

P. CAMPANINI • famiglie Melloni - Bonazzi euro 100,00.

DON DAVIDE • Sgarzi Silvia euro 25,00.

Apostolato della Preghiera

Dicembre 2014

In particolare per le Intenzioni del Papa e dei Vescovi

Universale

Perché la nascita del Redentore porti pace e speranza a tutti gli uomini di buona volontà.

Per l'evangelizzazione

Perché i genitori siano autentici evangelizzatori, trasmettendo ai figli il prezioso dono della fede.

e dei Vescovi

Perché nei credenti cresca il desiderio di annunciare con gioia il Cristo luce delle genti.

Gennaio 2015

In particolare per le Intenzioni del Papa

Universale

Perché gli appartenenti alle diverse tradizioni religiose e tutti gli uomini di buona volontà collaborino nella promozione della pace.

Per l'evangelizzazione

Perché in questo anno dedicato alla Vita consacrata i religiosi e le religiose ritrovino la gioia della sequela di Cristo e si adoperino con zelo al servizio dei poveri.

E dei Vescovi

Perché coloro che hanno ricevuto il Battesimo, ma non ne vivono le esigenze, scoprano la gioia della fede.

I NOSTRI DEFUNTI

CLELIA FABBRI

(n. 4-12-1928 - m. 31-8-2014)

In sua memoria offrono:

la sorella Sara e famiglia per restauro Collegiata euro 150,00.

Il fratello Abdon e famiglia per restauro Collegiata euro 150,00.



RAFFAELE BUSI

(n. 17-6-1929 - m. 18-9-2014)

In sua memoria offrono:

Moglie e figlie per il Crocifisso euro 100,00.

Nipoti e generi per restauro Collegiata euro 200,00.

Le cugine Emma e Angela per il Culto euro 50,00.



FEDRA TARTARI

Ved. Collari

(n. 15-1-1922 - m. 24-9-2014)

In sua memoria offrono:

La sorella Tartari Ildegarda e la nipote Magri Simonetta per il Crocifisso euro 100,00.

Tartari Edda per il Culto euro 50,00.



ANELY DRAGONI

Ved. Bracchi

(n. 5-9-1920 - m. 7-10-2014)

In sua memoria offrono:

La famiglia per il Crocifisso euro 50,00.



ROMANA MELLONI

in Preziosi

(n. 16-5-1927 - m. 7-10-2014)

In sua memoria offrono:

Il marito - i figli - le nuore - i nipoti e i pronipoti per il Crocifisso euro 100,00; per il Culto euro 100,00.



PAOLO MARZADORI

(n. 27-8-1956 - m. 9-10-2014)

In sua memoria offrono:

La moglie e la suocera per il Culto euro 50,00; per il Crocifisso euro 100,00.

ANTONIO BISI

(n. 14-7-1925 - m. 13-10-2014)

In sua memoria offrono:

la moglie - il figlio - la nuora e i nipoti Michele e Alice per il Crocifisso euro 50,00.

I fratelli Accorsi in memoria del cognato per il restauro Collegiata euro 150,00; per il Crocifisso euro 100,00.



MARIA STRADA

Ved. Govoni

(n. 29-6-1930 - m. 19-10-2014)

In sua memoria offrono:

i figli e le loro famiglie per il Crocifisso euro 50,00.

Vedrani Antonio - infermiere - per il Crocifisso euro 15,00.



GIOVANNI PARMEGGIANI

(n. 23-1-1943 - m. 25-10-2014)

In sua memoria offrono:

la moglie - i figli - le nuore e i nipoti per il Crocifisso euro 200,00.



RINO ALBERGHINI

(n. 18-9-1935 - m. 25-10-2014)

In sua memoria offrono:

il fratello Luigi per il Crocifisso euro 50,00.

I cugini Leo - Gianfranco e Giorgio per restauro Collegiata euro 100,00.



ZORA TONARELLI

Ved. Spataro

(n. 19-9-1924 - m. 27-10-2014)

In sua memoria offrono:

il figlio - la nuora e il nipote per il Crocifisso euro 50,00.



In memoria dei fratelli



ALFONSO BURIANI

(n. 2-8-1927
m. 22-10-2014)

la famiglia
per il Culto euro 50,00.



ROBERTO BURIANI

(n. 17-12-1924
m. 1-11-2014)

la famiglia
per il Crocifisso euro 100,00.

Anno 2015

BENEDIZIONE PASQUALE alle FAMIGLIE e ai LUOGHI di LAVORO



«Pace a questa casa e ai suoi abitanti»

Carissimi tutti,

si rinnova la visita alle Famiglie, ai luoghi Pubblici e di lavoro in occasione dell'annuale Benedizione Pasquale. Una «VISITA» attesa da molti, credo, se non da tutti, un momento bello d'incontro, di dialogo e di amicizia. Questo è ciò che penso io, ma che mi auguro che sia il pensiero di tutti i miei parrocchiani e, ormai sapete, che parrocchiani siete tutti, sia chi frequenta la Chiesa, sia chi non frequenta. Non riuscirei a distinguere i miei parrocchiani in «buoni» e «cattivi». Potrei pensare che qualcuno mi stima e mi vuol bene e altri meno, ma non è il mio modo di pensare. Se c'è in me una paternità sacerdotale, voi siete tutti ugualmente figli. Vi pregherei, allora, come accade, di non dirmi: «Io non sono un buon parrocchiano, perché non frequento». Tuttavia è vero che pregare e andare a Messa è un bene per se stessi.

Con questo animo anche quest'anno ritorno a farvi visita, grato find'ora per aprirmi la porta di casa vostra e dei luoghi di lavoro e per la sempre bella accoglienza. Le offerte sono sempre gradite, ma se non potete perché i tempi sono difficili, non date nulla, senza scusarvi e siate sereni, e date quello che potete.

Dio vi benedica da quella croce da cui pende, per il nostro amore, privilegiati, noi di Pieve di Cento, del meraviglioso «CROCIFISSO DI PIEVE DI CENTO», dolce eredità dei nostri Padri.

La Vergine Maria con la sua materna preghiera ci apra il cuore alla fiducia e alla speranza.

N.B.: Quest'anno verremo in quattro a benedirvi:

il parroco, il cappellano e due diaconi: **ORAZIO BORSARI** e **QUINTO CHIERICI** di Castello d'Argile.



CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI

- **BENEDIZIONI:** Mattino ore 9,00 - 12,30 - Pomeriggio 15 - 18/19
- **RICUPERI:** Con accordo a voce o per telefono.
- **ASSENTI:** Coloro che non possono essere presenti nell'ora e nel giorno in calendario, telefonare al numero 051.975033. Si chiede di chiamare il Sacerdote prima che passi a benedire nella via della propria abitazione
- **NEGOZI - UFFICI:** Si benedicono con la via di appartenenza.
- **SI RICORDA:** Se non si viene richiamati, non si ritorna indietro, perché senza previo accordo è impossibile incontrarci.

LEGENDA: SACERDOTI - P: Parroco C: Cappellano DIACONI: O = ORAZIO - Q = QUINTO

ITINERARIO DI CAMPAGNA

GENNAIO 2015

• 8/01 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Asia 21-31

• 9/01 - venerdì

Mattino: O. - via Borre e Malcantone

Pomeriggio: P. - via Asia 14-18 + 37-45

• 12/01 - lunedì

Pomeriggio: P. - via Poggetto e Coronella Crevenzosa

• 13/01 - martedì

Mattino: P. - via Malafarina 23-35

Pomeriggio: P. - via Malafarina 10-34

• 14/01 - mercoledì

Mattino: P. - via San Pancrazio
Q. - via Carbonara e Lumachini

Pomeriggio: P. - via Pioppe e Viola
O. - via Budriola - Prov. Nord e Galilei
Q. - via Lanzoni (No 1-3) e Rotazzi

• 15/01 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Provinciale Bo 23

• 16/01 - venerdì

Mattino: O. - via Prov. San Pietro 20-40 + 31-39

Pomeriggio: P. - via Prov. Bo 14-36 e 13-35 (No 23)

• 19/01 - lunedì

Pomeriggio: P. - via Rusticana 1-9 + 34-44

• 20/01 - martedì

Mattino: P. - via Cremona 75-93 + Rotta

Pomeriggio: P. - via Cremona 60-100

• 21/01 - mercoledì

Mattino: P. - via Cremona 95-101 + Rusconi
Q. - via Cremona 103-127 + Galliera

ITINERARIO DI CITTA'

• 21/01 - mercoledì

Pomeriggio: P. - via Taddia
O. - via Rocca e Pallone 1
Q. - via Pallone 2-12

• 22/01 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Matteotti 46-66

• 23/01 - venerdì

Mattino: O. - via Matteotti 1-45
Pomeriggio: P. - via Matteotti 6-44

• 26/01 - lunedì

Pomeriggio: P. - via 25 Aprile 1-31 + 26

• 27/01 - martedì

Mattino: P. - via 25 Aprile 2-24
Pomeriggio: P. - via San Carlo 1-35

• 28/01 - mercoledì

Mattino: P. - via San Carlo 37-61
Q. - via San Carlo 8-48
Pomeriggio: P. - via Risorgimento 1-11
O. - via Risorgimento 13-41
Q. - via Risorgimento 2-48

• 29/01 - giovedì

Pomeriggio: P. - via G.B. Melloni 5-21 + 14-28
Vicolo del Cane e Borgo Vecchio
C. - via G.B. Melloni 2-12
e Vicolo delle Suore

• 30/01 - venerdì

Mattino: O. - Piazza Partecipanza nn. pari
Uffici e negozi

Pomeriggio: P. - Piazza Partecipanza nn. dispari
Uffici e negozi
C. - via Borgomozzo

FEBBRAIO 2015

• 02/02 - lunedì

Pomeriggio: P. - via Garibaldi 1-53
C. - via Garibaldi 2-62

• 03/02 - martedì

Pomeriggio: P. - via Rizzoli 7-37
C. - via Rizzoli 14-26

• 04/02 - mercoledì

Mattino: P. - via Gramsci 29-59
C. - via Gramsci 2-20
Q. - via Luigi Campanini 1-25

Pomeriggio: P. - via Gramsci 61-93
C. - via Gramsci 22-78
O. - via Marconi 1-43
Q. - via Luigi Campanini 20-34 + 27-45

• 05/02 - giovedì

Pomeriggio P. - via Marconi 2-40 + 45-61
C. - via SS.^{ma} Trinità 2-50

• 06/02 - venerdì

Mattino: O. - via Luciano Campanini 2-24
Pomeriggio: P. - via Luciano Campanini 1-17
C. - via SS.^{ma} Trinità 1-25

• 09/02 - lunedì

Pomeriggio: P. - via Luciano Campanini 19-37
C. - via Galuppi 5-21

• 10/02 - martedì

Mattino: P. - via Galuppi 2-46 + 71-75
C. - via Galuppi 23-51
Pomeriggio: P. - via Dosso Dossi + Gessi 2-26
C. - via Galuppi 53-69

• 11/02 - mercoledì

Mattino: P. - via Gessi 1-17
C. - via Circonvallazione Ponente 5-39
Q. - via Circonvallazione Levante 1-31
Pomeriggio: P. - via Gessi 19-27
C. - via Circonvallazione Ponente 41-69
O. - via Circonvallazione Ponente 2-40
Q. - via Circonvallazione Levante 33-63

• 12/02 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Provinciale San Pietro 2-18
C. - via Circonvallazione Levante 2-28

• 13/02 - venerdì

Mattino: O. - via Provinciale San Pietro 1-29
Pomeriggio: P. - via Angiolina Melloni 1-15 + 44-50
C. - via Dossetti

• 16/02 - lunedì

Mattino: P. - via Angiolina Melloni 10-42
C. - via Angiolina Melloni 2-8
Pomeriggio: P. - via Di Vittorio 2-12
C. - via Di Vittorio 1-39

• 17/02 - martedì

Mattino: P. - via Mascarino lungo la via 2-28 + 3-7
C. - via Di Vittorio 14-28 + Alberghini
Pomeriggio: P. - via Mascarino interno: le fabbriche
C. - via Pradole

• 18/02 - mercoledì delle ceneri

Ricordo ai miei fedeli che oggi è giorno di ASTI-NENZA DALLE CARNI E DERIVATI e di DIGIUNO, a cui sono tenuti tutti fino da piccoli fino alla morte, almeno che non li dispensi qualche malattia. E' la Bibbia stessa che ci ordina di fare penitenza in riparazione dei nostri peccati e dei peccati di tutto il mondo e sono tanti. Avvento e Quaresima, infatti, sono i due «TEMPI FORTI» voluti dalla Chiesa come tempi adatti per pentirci dei nostri peccati e santificarci. La Chiesa ci ordina il Digiuno: MERCOLEDI DELLE CENERI e VENERDI SANTO. Astinenza dalle carni e derivati: MERCOLEDI DELLE CENERI e TUTTI I VENERDI DI QUARESIMA.

Mattino: P. - via Zallone (no HP Ydraulic)
C. - via Mastellari 7-35
Q. - via Govoni (No Snayder - Ova)
Pomeriggio: P. - via Provinciale Bo 2-4
C. - via Mastellari 6-20
O. - via Del Fosso (no HP Ydraulic)
Q. - via Mastellari 37-47

• 19/02 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Landi 1-9 e Lodi
C. - via Landi 2-8

• 20/02 - venerdì

Mattino: O. - via Landi 11-15/A
Pomeriggio: P. - via Landi 10-28
C. - via Landi 15/B-19

• 23/02 - lunedì

Mattino: P. - via Rusticana 2-32
C. - via Conad e d'intorni
Pomeriggio: P. - via Barbieri 2-8
C. - via Barbieri 1-39

• 24/02 - martedì

Mattino: P. - via Reni 1-19
C. - via Reni 2-34
Pomeriggio: P. - via Reni 21-31 + 36-46
C. - via San Nicolò 5-19

• 25/02 - mercoledì

Mattino: P. - via San Nicolò 21-29 + nn. pari
C. - via Puccini
Q. - via Giotto
Pomeriggio: P. - via Ponte Nuovo 3-41
C. - via Ponte Nuovo 22-36
O. - via Ponte Nuovo 14-20
Q. - via 1° Maggio 6-22

• 26/02 - giovedì

Pomeriggio: P. - via 1° Maggio 17-21 + Crescimbeni 1-13
C. - via 1° Maggio 1-15

• 27/02 - venerdì

Mattino: O. - via Crescimbeni 2-30
Pomeriggio: P. - via Rossini 2-8
C. - via Rossini 1-13

MARZO 2015

• 02/03 - lunedì

Mattino: P. - via Rossini 10-40
C. - via Rossini 15-47
Pomeriggio: P. - via Provinciale Cento 1-15
C. - via Provinciale Cento 4-18/A

• 03/03 - martedì

Mattino: P. - via Prov. Cento 17-45 e Lanzoni 1-3
C. - via Prov. Cento 20-38 e Donizetti
Pomeriggio: P. - via Vivaldi 1-25
C. - via Vivaldi 2-14

• 04/03 - mercoledì

Mattino: P. - via Vivaldi 16-18/A e Verdi 30-36
C. - via Verdi 2-28
Q. - via Verdi 1-33
Pomeriggio: P. - via 2 Giugno 1-23
C. - via 2 Giugno 2-34
O. - via 2 Giugno 25-43 e Carbonara 5
Q. - via Bandiera

• 05/03 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Cremona 1-23
C. - via Mazzini

• 06/03: PRIMO VENERDI DEL CROCIFISSO

• 09/03 - lunedì

Mattino: P. - via Cremona 25-61
C. - via Cremona 2-16/A
Pomeriggio: P. - via Allende
C. - via Cremona 18-42

• 10/03 - martedì

Mattino: P. - via Kennedy 2-26
C. - via Kennedy 1-23
Pomeriggio: P. - via IV Novembre 2-22
C. - via Kennedy 25-37
e Asia Città 2-4 e 1-13

• 11/03 - mercoledì

Mattino: P. - via IV Novembre 1-25 + 24-26
C. - via Venturi 1-29
Q. - via P. Marella 1-5 e Vittorini 2-14
Pomeriggio: P. - via Venturi 31-41 + 30
C. - via Venturi 2-28
O. - via P. Marella 2-36
Q. - via Vittorini 16-44

• 12/03 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Malafarina città 1-21 + 2-8
C. - via Pavese 2-40

• 13/03: SECONDO VENERDI DI MARZO

• 16/03 - lunedì

Mattino: P. - via Foscolo 1-35
C. - via Ariosto
Pomeriggio: P. - via Foscolo 37-53
C. - via Pavese 1-41

• 17/03 - martedì

Mattino: P. - via Donatori di Sangue 2-28/I
C. - via Leopardi 1-39
Pomeriggio: P. - via Donatori di Sangue 1-31
C. - via Leopardi 2-32

• 18/03 - mercoledì

Mattino: P. - via Don Minzoni 2-24
C. - via Achille Grandi
Q. - via Giovanni XXIII
Pomeriggio: P. - via Don Minzoni 1-31
C. - via Aldo Moro 1-13
O. - via Fanin 2 + 1-23
Q. - via Fanin 4-24

• 19 Marzo - giovedì
Festa del Patrono S. Giuseppe

• 20/03: TERZO VENERDI DEL CROCIFISSO

• 23/03 - lunedì: Quarantore

• 24/03 - martedì: Quarantore

• 25/03 - mercoledì

Mattino: P. - via 2 Agosto 1980 10-26
C. - via Aldo Moro 2-34
O. - via 2 Agosto 1980 4-8
Q. - via 2 Agosto 1980 1-5 + 2
Pomeriggio: P. - via Vanoni
C. - via De Gasperi
O. - via San Giuseppe
Q. - via Del Lavoro nn. pari - prima parte

• 26/03 - giovedì

Pomeriggio: P. - via Del Lavoro nn. dispari - prima parte
C. - via Delle Mondine - prima parte

• 27/03: QUARTO VENERDI DEL CROCIFISSO

• 30/03 - lunedì

Pomeriggio: P. - via Dei Cordai e dei Braccianti
C. - via Delle Mondine - seconda parte